

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 13071 del 04/05/2026

Al Comune di Butera  
protocollo@pec.comunedibutera.org

e, p.c. Al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino  
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI SOMMA URGENZA SUL PONTE COMUNALE DI C/DA GARGHERIA, SUL VALLONE LAGUGLIA IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. (37°12'17.07"N - 14°13'30.66"E)**  
**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

\*\*\*AIU in favore del Comune di Butera \*\*\*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è

stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.P. Reg. n. 1114 del 27.02.2026 che nomina, a far data dal 01.03.2026, il Dott. Carmelo Frittitta Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale Autorità di Bacino della Presidenza della Regione;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08.06.2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12.01.2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31.12.2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO la nota n. 6345/2026 (prot AdB n. 12236 del 24/04/2026) con cui codesto Comune rappresenta che :  
“*Il vallone Laguglia intercetta nel punto indicato con le coordinate 37.204743° - 14.225184°, la strada comunale di collegamento tra la SS 190 e numerosi terreni agricoli. Le acque del torrente in corrispondenza dell’attraversamento stradale, vengono convogliate in un tubo armco, con spalle, su entrambi i lati della strada in calcestruzzo, posto in direzione ortogonale alla strada, sul quale è stato costruito il rilevato stradale e nella parte superiore un massetto in calcestruzzo.*”

- *l’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, redigeva D.I.S.A. (Documento delle indicazioni della stazione appaltante per la definizione della progettazione) accertando che i lavori necessari alla rifunzionalizzazione del tratto del corso d’acqua esaminato e della superiore strada comunale di attraversamento, ammontano a € 164.200,00;*
- *il progetto esecutivo prodotto dall’ing. Famà Rosario, avente titolo “Opere di rifunzionalizzazione del vallone Laguglia nel Comune di Butera” identificato con CUP: D88H23000840002 è al vaglio dell’autorità competente al rilascio del parere di competenza, per cui sono state richieste integrazioni, non ancora prodotte;*
- *in relazione al peggioramento delle condizioni statiche di parte dell’attraversamento sul Vallone*

*Laguglia e non avendo certezza dell'effettivo inizio dei lavori su tale struttura, lo scrivente Ente ritiene di dover effettuare un intervento di somma urgenza, consistente nel riempimento dei vuoti generatisi, con pietrame di grosse dimensioni, in modo da assicurare la sicurezza e la conservazione delle strutture rimaste ed evitare così un ulteriore deterioramento che potrebbe inficiare gli interventi futuri previsti dal progetto esecutivo.”*

VISTA la conseguente richiesta di autorizzazione per un “*intervento di riempimento dei vuoti generatisi a seguito delle consistenti piogge invernali, con pietrame di grosse dimensioni, senza l'utilizzo di cemento o altri materiali differenti da quelli naturali, in modo da ripristinare le condizioni di sicurezza dell'attraversamento sul Vallone Laguglia, in attesa degli interventi strutturali previsti nel progetto esecutivo, che andranno ad eliminare le criticità che hanno comportato lo svuotamento del materiale ai lati dell'armco installato.*

*La scelta di utilizzare del pietrame di grosse dimensioni per riempire i vuoti generatisi a seguito delle consistenti piogge invernali, non risolvono le problematiche strutturali dell'opera, ma saranno funzionali esclusivamente a ripristinare le condizioni di sicurezza dell'attraversamento, e non costituendo una soluzione definitiva, tale pietrame, potrà essere riutilizzato e riposizionato nell'ambito degli specifici interventi da realizzare a seguito della definitiva approvazione del progetto esecutivo.*

*L'intervento non altererà l'orografia della zona ma saturerà i vuoti al di sotto della soletta in calcestruzzo, che di fatto, rimane sospesa senza un adeguato supporto, situazione che potrebbe comportare ulteriori crolli strutturali.”*

CONSIDERATA l'urgenza della realizzazione delle opere provvisorie di *riempimento dei vuoti generatisi a seguito delle consistenti piogge invernali, con pietrame di grosse dimensioni, senza l'utilizzo di cemento o altri materiali differenti da quelli naturali;*

CONSIDERATO che le opere da realizzare hanno carattere provvisorio;

## RILASCIA

al Comune di Butera,

- **nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 alla realizzazione delle opere temporanee in premessa descritte;

- **“autorizzazione agli accessi” del vallone interessato e alla “realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

**- i lavori vengono autorizzati esclusivamente per la conservazione delle strutture rimaste ed evitare così un ulteriore deterioramento che potrebbe inficiare gli interventi futuri previsti dal progetto esecutivo e non equivale a messa in sicurezza della aree. Pertanto il passaggio dovrà rimanere interdetto al transito.**

- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua, definito in accordo agli articoli prima richiamati, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno; a tal fine **la sezione idraulica ad opere realizzate non dovrà essere inferiore a quelle attuale dei tratti a monte ed a valle dell'intervento, garantendo dunque la continuità della sezione di deflusso;**

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesto comune la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesto Comune gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che il comune abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla richiesta prodotta dal comune indicata in oggetto ed è esclusa qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- codesto Comune è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare o comunque in caso di eventi piovosi significativi;
- codesto Comune è tenuto alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

**L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato a questa Autorità di Bacino. A lavori ultimati dovranno essere inviati planimetria e sezione delle opere realizzate.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" □ "*Siti tematici*" □ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" □ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 5**  
**Ing. Calogero Zicari**